



LIFE+11/NAT/IT/234 PRATERIE
“Azioni urgenti per la conservazione delle praterie e dei pascoli nel territorio del Gran Sasso e Monti della Laga”

AZIONE C.2

“Attuazione di interventi strutturali per incoraggiare la pastorizia omogenea sui pascoli di elevato valore di conservazione degli habitat 6210, 6230, 5130”

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
VOLTA ALLA CREAZIONE DI UNA GRADUATORIA
DI ALLEVATORI INTERESSATI A RICEVERE IN COMODATO D'USO GRATUITO
MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI PER LA GESTIONE DI BOVINI ED
EQUIDI AL PASCOLO

1. PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, è beneficiario del Progetto Comunitario LIFE+11/NAT/IT/234 PRATERIE “Azioni urgenti per la conservazione delle praterie e dei pascoli nel territorio del Gran Sasso e dei Monti della Laga”.

L'obiettivo principale di questo progetto è la conservazione a lungo termine di varie tipologie di habitat nel territorio del Parco attraverso l'incoraggiamento di adeguate pratiche di pascolo ed oculate modalità di gestione turistica. Il progetto si prefigge di intervenire a diversi livelli armonizzando la gestione dei pascoli e contribuendo alla diffusione di buone pratiche e di una nuova cultura di utilizzo sostenibile degli stessi.

2. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'adozione di misure per uno stretto controllo del bestiame è un presupposto essenziale per la riduzione delle mortalità in azienda legate alle diverse cause così come agli eventi di predazione causati dalla fauna selvatica; di conseguenza l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, promuove, con il presente avviso pubblico, la formazione di una graduatoria per la concessione di materiale per il posizionamento e la gestione di recinti per il ricovero di vitelli e puledri fino ai primi mesi di vita e per il parto di vacche e cavalle primipare, al fine di incrementare la custodia dei capi bovini e degli equidi allevati.

Si tratta di strutture utili e di comune uso in zootecnia estensiva con le caratteristiche tecniche di cui al capitolato allegato.

Sono strutture mobili realizzate senza l'utilizzo di cemento, compatibili con le norme tecniche di attuazione dei piani urbanistici.

Obiettivo di questo avviso è quello di favorire la partecipazione attiva degli allevatori nelle attività di sorveglianza e custodia degli animali al pascolo ed in particolar modo di vitelli e puledri.

L'Ente Parco nello specifico si impegna a concedere il materiale necessario all'istallazione, per il suo successivo utilizzo, di un recinto ad uno (gestione unica) o più (gestione congiunta) allevatori che condividono una stessa area di pascolo.

Il numero di recinti che potranno essere posizionati, sarà in relazione al numero di richieste che perverranno ed alla dimensione dei recinti stessi e comunque verrà distribuito materiale fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili per quest'attività.

Nel complesso delle richieste, l'80% delle risorse a disposizione sarà utilizzato per la concessione di materiale necessario all'istallazione di recinti per bovini, mentre la restante parte verrà impiegata per il posizionamento di recinti per equidi.

3. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I recinti potranno essere richiesti sia da un singolo allevatore (Allegato A - Modulo partecipazione per gestione unica del recinto) sia da allevatori che intendano gestire congiuntamente il recinto (Allegato B - Modulo partecipazione per la gestione congiunta del recinto), al fine di promuovere forme di gestione cooperativa delle nascite e dell'allevamento nei primi mesi di vita di vitelli e puledri.

Nel caso di una gestione unica o congiunta del recinto, **l'allevatore o gli allevatori beneficiari, si impegneranno a garantire il rispetto dei seguenti punti:**

1. garantire il posizionamento del recinto a proprie spese al fine di consentire un suo utilizzo entro 8 mesi dalla consegna del materiale;
2. garantire un corretto posizionamento del recinto, secondo le normative vigenti in materia di urbanistica ed usi-civici;
3. garantire una gestione e manutenzione periodica del recinto;
4. utilizzare il recinto esclusivamente al fine di proteggere vitelli e puledri (particolarmente i figli di primipare) per i primi mesi di vita;

5. partecipare alle riunioni ed agli incontri, con il personale dell'Ente Parco, che verranno preventivamente comunicati di volta in volta;
6. utilizzare quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura e con i giusti carichi di animali in considerazione della superficie coperta (mediamente 1 vitello/puledro per ogni 70 m², se presenti all'interno anche le madri);
7. custodire quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura effettuandone la manutenzione ordinaria e le dovute riparazioni;
8. comunicare tempestivamente eventuali danneggiamenti a quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito indicandone le cause e, se possibile, le eventuali procedure da adottare per evitare il ripetersi dell'evento;
9. impegnarsi a recepire ed adottare le indicazioni fornite dall'Ente Parco in merito alle buone pratiche agricole e zootecniche;
10. esonerare l'Ente parco da eventuali danni a cose, persone o animali causati da quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito, dovute ad un montaggio erraneo o non idoneo (crolli, sradicamenti, ribaltamenti, ecc);
11. permettere il controllo della funzionalità e del corretto utilizzo di quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito ai tecnici dell'Ente Parco nonché agli ispettori europei e/o agli addetti al monitoraggio del progetto Life Praterie;
12. permettere la visione quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito agli allevatori interessati all'iniziativa illustrandone i pregi e le opportunità derivanti dal loro utilizzo previo appuntamento.

Per quanto concerne la gestione congiunta dei recinti, l'accordo di co-gestione tra gli allevatori beneficiari, si riterrà formalmente in atto al momento della sottoscrizione congiunta di più allevatori della richiesta di manifestazione di interesse, dovrà essere individuato un referente per il gruppo.

4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda va presentata esclusivamente utilizzando i seguenti moduli annessi al presente avviso:

Allegato A - Modulo di partecipazione per la gestione unica del recinto;

Allegato B - Modulo di partecipazione per la gestione congiunta del recinto.

L'avviso ed i relativi moduli di domanda, sono disponibili presso la sede Amministrativa di Assergi dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, presso gli Help Desk del Progetto Life Praterie di Barisciano, Macchio da Sole, Assergi e Arsita e sono

inoltre scaricabili dal sito www.gransassolagapark.it, sezione “Bandi, gare ed avvisi pubblici”.

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, una copia del documento di identità in corso di validità.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 di giovedì 29 maggio 2014 al seguente indirizzo:

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, 1 – 67100 Assergi – L'Aquila mediante consegna a mano o per posta oppure via fax allo 0862606675.

Per le domande inviate per posta, non farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione bensì il protocollo di entrata dell'Ente Parco.

5. AREA D'INTERVENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Sono aree di intervento le aree di pascolo del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Possono presentare domanda i soggetti interessati intestatari di aziende zootecniche che allevino esclusivamente bovini e/o equidi, che siano proprietari, affittuari o che pascolino il proprio bestiame con altro titolo consentito dalla normativa in aree di pascolo del Gran Sasso e Monti della Laga.

6. INTERVENTI PREVISTI

1. Concessione in comodato d'uso gratuito del materiale necessario alla realizzazione di un recinto per ogni beneficiario (gestione singola) o per ogni gruppo di beneficiari (gestione congiunta).

Il Parco si occuperà dell'acquisto e della distribuzione del materiale necessario alla realizzazione di un recinto per ogni beneficiario (gestione singola) o per ogni gruppo di beneficiari (gestione congiunta). Ogni recinto dovrà essere posizionato seguendo le indicazioni fornite dall'Ente Parco e sopra il terreno di proprietà del richiedente, ovvero su qualsiasi terreno gestito dal richiedente previa liberatoria e autorizzazione del proprietario o del comune (o altro Ente gestore) se si tratta di terreni demaniali.

L'allevatore beneficiario, a seguito della segnalazione dell'Ente di posizione utile in graduatoria, perfezionerà la documentazione inviando apposita modulistica che verrà fornita dal Parco, specificando la località di apposizione del recinto.

Ogni beneficiario o gruppo di beneficiari, potrà optare per la richiesta di materiale sufficiente al posizionamento di una delle due seguenti tipologie di recinti:

- A. recinto piccolo;
- B. recinto grande. Vedi capitolato.

2. Consulenza tecnica ad opera del personale tecnico dell'Ente Parco per la risoluzione di specifici problemi gestionali legati al posizionamento, alla manutenzione del recinto e ad una corretta gestione del bestiame al suo interno.

7. CONDIZIONI DI PRIORITÀ

Le domande presentate verranno esaminate per formare **due graduatorie**:

- una graduatoria riservata agli allevatori di bovini, per fornire materiale per la realizzazione di un recinto per la protezione dei vitelli al pascolo. Ogni posizione in graduatoria potrà essere occupata da uno (gestione singola del recinto) o più nominativi (gestione congiunta del recinto);
- una graduatoria riservata agli allevatori di equidi, per fornire materiale per la realizzazione di un recinto per la protezione dei puledri al pascolo. Ogni posizione in graduatoria potrà essere occupata da uno (gestione singola del recinto) o più nominativi (gestione congiunta del recinto).

Il numero delle posizioni utili in graduatoria e quindi dei recinti disponibili, dipenderà dal numero di richieste che perverranno e dalle dimensioni dei recinti da costruire. Ad ognuna delle **posizioni utili** verrà assegnato il materiale necessario alla realizzazione di uno stazzo. Nel caso di eventuali rinunciatari, si procederà nell'assegnazione seguendo la suddetta graduatoria.

Il punteggio massimo acquisibile per la formulazione di ciascuna graduatoria è di 40 punti, derivanti dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascuno dei seguenti requisiti:

- a) punti 1 ogni 10 capi bovini o dieci equidi posseduti (o frazione di 10) superiore alle prime 20 unità, fino ad un massimo di punti 10 acquisibili;
- b) superficie totale di pascolo (di proprietà, in affitto o gestita con qualsiasi altra forma di contratto agrario), ricadente esclusivamente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: punti 1 ogni 100 ettari o frazione di cento fino ad un massimo di 5 punti;
- c) domanda di gestione congiunta: punti 5;
- d) imprenditore agricolo professionale (IAP) o giovane imprenditore: punti 2;
- e) azienda biologica certificata o in conversione: punti 2;

- f) almeno il 50% dei soggetti allevati iscritti ai Libri genealogici: punti 3;
- g) oltre il 70% dei soggetti allevati iscritti ai Libri genealogici: punti 6;
- h) possesso della stalla di dimensioni adeguate alla stabulazione invernale di tutti i capi bovini allevati: punti 4;
- i) aver partecipato negli ultimi tre anni ad almeno un progetto promosso dall'Ente Parco in favore del settore agro zootecnico: punti 3.

Nel caso delle richieste per la gestione congiunta dello stazzo, il punteggio complessivo risulterà dalla media dei punteggi raggiunti dai firmatari della richiesta.

In caso di parità di punteggio, le domande verranno ordinate in graduatoria in base alla minore età del richiedente o alla media dell'età dei richiedenti in caso di richiesta di gestione congiunta.

Il materiale relativo ai recinti verrà fornito ai vincitori secondo la graduatoria.

Gli allevamenti in graduatoria saranno soddisfatti in relazione alle risorse economiche disponibili.

L'Ente Parco si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle dichiarazioni effettuate.

I dati acquisiti saranno trattati in conformità a quanto disposto D.Lgs 196/2003 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati o diffusi a soggetti esterni, salva l'applicabilità delle norme sul diritto di accesso a tutela dei soggetti interessati. La titolarità dei dati è dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

8. TEMPI D' ISTRUTTORIA E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La graduatoria verrà formata entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di effettuare controlli su quanto dichiarato.

La domanda potrà essere esclusa nei seguenti casi:

1. domanda pervenuta oltre il termine ultimo di scadenza;
2. mancata consegna, anche parziale, della documentazione allegata alla domanda;
3. domanda compilata non correttamente ed in tutte le sue parti;
4. istruttoria che attesti la mancata corrispondenza delle informazioni acquisite nel sopralluogo effettuato e dei dati dichiarati nella domanda.

9. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione di comodato d'uso gratuito del materiale per la realizzazione del recinto, avrà validità a partire dalla sottoscrizione della medesima e fino al normale deterioramento del materiale, dovuto al suo utilizzo negli anni.

L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di risolvere anticipatamente la concessione nei seguenti casi:

- utilizzo improprio del materiale;
- mancato utilizzo del materiale o della struttura costruita;
- gestione dell'azienda zootecnica in palese contrasto con le tematiche di salvaguardia ambientale, del benessere animale e con le buone pratiche agricole e zootecniche.

L'allevatore assegnatario della/delle strutture che nel corso della concessione cessasse l'attività o non fosse più interessato, potrà darne comunicazione scritta all'Ente Parco con un preavviso di almeno tre mesi e si impegna a restituire quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito, smontato ed in buono stato pur nei limiti del normale deterioramento dovuto al periodo di utilizzo all'indirizzo dell'Ente Parco o ad altro indirizzo eventualmente comunicato dall'Ente Parco.

10. PUBBLICIZZAZIONE DELL'AVVISO E PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI

Il presente Avviso pubblico sarà affisso presso:

- l'albo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e sul sito Internet dello stesso Ente <http://www.gransassolagapark.it>;
- l'albo pretorio dei Comuni del Parco.

Attraverso gli stessi mezzi, al termine delle procedure di selezione verrà pubblicato l'elenco di merito. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ente Parco ai seguenti numeri: dott. Umberto Di Nicola, 08619730224; dott.sa Anna Narciso, 08626052249.

Tutte le informazioni utili, così come le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse, potranno essere richieste presso la sede Amministrativa di Assergi dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, presso gli Help Desk del Progetto Life Praterie di Barisciano, Macchio da Sole, Assergi e Arsita.

11. RUP e CUP

Il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Maranella, Coordinatore Tecnico e Amministrativo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Il Codice Unico del Progetto (CUP) del progetto Life Praterie è: E15C12001160002.

12. ALLEGATI

Capitolato tecnico relativo alle caratteristiche dei recinti.

Allegato A: modulo di partecipazione per la gestione unica del recinto.

Allegato B: modulo di partecipazione per la gestione congiunta del recinto.

Assergi, 11/03/2014

**II COORDINATORE
TECNICO E AMMINISTRATIVO**
F.to Dott. Marcello Maranella



LIFE+11/NAT/IT/234 PRATERIE

“Azioni urgenti per la conservazione delle praterie e dei pascoli nel territorio del Gran Sasso e Monti della Laga”

AZIONE C.2

“Attuazione di interventi strutturali per incoraggiare la pastorizia omogenea sui pascoli di elevato valore di conservazione degli habitat 6210, 6230, 5130”

CAPITOLATO TECNICO DEI RECINTI

ART. 6 della manifestazione d'interesse volta alla creazione di una graduatoria di allevatori interessati a ricevere in comodato d'uso gratuito materiale per la realizzazione di recinti per la gestione di bovini ed equidi al pascolo.

Recinto piccolo: di forma circolare, con un raggio di metri 30 e conseguente superficie interna di circa 2.826m². Ogni recinto avrà una circonferenza di circa 188m.

La struttura sarà costituita da pali in legno perimetrali posizionati ogni 3 metri cui saranno ancorati fogli di rete elettrosaldata.

Per realizzare questa struttura saranno ceduti in comodato d'uso gratuito:

- n. 65 pali in legno alti 3m e del diametro di 15cm;
- n. 65 fogli di rete elettrosaldata, alti 2m, lunghi 3m, filo 5mm, maglia 10 x 10cm.

I pali verranno infissi nel terreno ad una profondità di almeno 50 cm, senza l'utilizzo di cemento. Ogni palo verrà posizionato ad una distanza di 3m dal precedente e dal seguente, per una circonferenza di circa 188m lineari.

Ogni foglio di rete elettrosaldata verrà ancorato ai pali della struttura.

Recinto grande: di forma circolare, con un raggio di metri 45m e conseguente superficie interna di circa 6.350m². Ogni recinto avrà una circonferenza di circa 282m.

La struttura sarà costituita da pali in legno perimetrali posizionati ogni 3 metri cui saranno ancorati fogli di rete elettrosaldata.

Per realizzare questa struttura saranno ceduti in comodato d'uso gratuito:

- n. 95 pali in legno alti 3m e del diametro di 15cm;
- n. 95 fogli di rete elettrosaldata, alti 2m, lunghi 3m, filo 5mm, maglia 10 x 10cm.

I pali verranno infissi nel terreno ad una profondità di almeno 50 cm, senza l'utilizzo di cemento. Ogni palo verrà posizionato ad una distanza di 3m dal precedente e dal seguente, per una circonferenza di circa 282m lineari.

Ogni foglio di rete elettrosaldata verrà ancorato ai pali della struttura.

L'affidatario del recinto, potrà a proprie spese (esclusivamente previa presentazione del progetto ed accordo con il personale tecnico del parco) apporre modifiche alla recinzione, esclusivamente limitate alla costruzione ed apposizione di un travaglio per il contenimento dei bovini e ad un aumento della superficie fino ad un massimo del 50% di quella prevista.

MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA GESTIONE UNICA DEL RECINTO

**All'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e
Monti della Laga**

Via del Convento
67010 – Assergi (AQ)

Oggetto: PRESENTAZIONE DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER RICEVERE IN COMODATO D'USO GRATUITO MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI PER LA GESTIONE DI BOVINI ED EQUIDI AL PASCOLO

Il sottoscritto sig./sig.ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via, Frazione, Loc. _____

Tel. _____ Cellulare _____

Codice fiscale _____ Codice Allevamento: IT |____| |____| |____|;

in qualità di titolare della Ditta (*nome azienda agricola*) _____

PRESENTA DOMANDA

di manifestazione di interesse per ricevere in comodato d'uso gratuito materiale per la realizzazione di recinti per la gestione di bovini ed equidi al pascolo

a tal fine partecipa per la richiesta di materiale necessario (barrare obbligatoriamente una delle due seguenti caselle):

alla realizzazione di un recinto di forma circolare, con un raggio di metri 30 e conseguente superficie interna di circa 2.826m², per un totale di n. 65 pali e n. 65 fogli di rete elettrosaldata.

alla realizzazione di un recinto di forma circolare, con un raggio di metri 45 e conseguente superficie interna di circa 6.350m², per un totale di n. 96 pali e n. 96 fogli di rete elettrosaldata;

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità e fino a querela di falso

DICHIARA (barrare le caselle)

di essere regolarmente in possesso delle qualifiche sanitarie nei confronti delle malattie sottoposte a profilassi di Stato;

di essere adempiente rispetto le norme generali di polizia veterinaria per lo spostamento degli animali per ragioni di pascolo, alpeggio, transumanza e pascolo vagante come riportato nel Regolamento di polizia veterinaria D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

che parteciperà agli incontri formativi previsti così come da comunicazioni che verranno effettuate dall'Ente Parco;

di essere a conoscenza degli obblighi e condizioni previsti dall'Avviso Pubblico del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per la presentazione delle domande di cui all'oggetto e, quindi, allo scopo di accedere ai benefici richiesti;

di provvedere, se beneficiario, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del recinto;

utilizzare lo stazzo al fine di proteggere i vitelli (particolarmente i vitelli figli di primipare) per i primi mesi di vita.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI PRIORITÀ DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere in possesso di numero _____ bovini;
2. di essere in possesso di numero _____ equidi (cavalli, asini, muli);
3. di utilizzare per il pascolo del proprio bestiame numero _____ ettari di terreno al seguente titolo _____
(specificare se di proprietà, in affitto o altra forma di contratto agrario);
4. che i terreni sopra menzionati ricadono esclusivamente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: si no
5. di aver presentato domanda di gestione congiunta dello stazzo insieme a _____

_____;
6. di essere imprenditore agricolo professionale (IAP) o giovane imprenditore: si no
7. che la propria azienda è un'azienda biologica o in conversione: si no
8. che numero _____ bovini risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
9. che numero _____ equidi risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
10. di essere in possesso di una stalla per la stabulazione invernale dei propri bovini/equidi allevati:
si no , sufficiente ad ospitare un numero di _____ capi;
11. di aver partecipato negli ultimi cinque anni ad almeno un progetto promosso dall'Ente Parco in favore del settore agro zootecnico: si no , specificare il nome del Progetto _____ .

AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DEL RECINTO, SI IMPEGNA A:

1. garantire il posizionamento del recinto a proprie spese al fine di consentire un suo utilizzo entro 8 mesi dalla consegna del materiale;
2. garantire un corretto posizionamento del recinto, secondo le indicazioni fornite dall'Ente Parco;
3. garantire una gestione e manutenzione periodica del recinto;

4. utilizzare il recinto esclusivamente al fine di proteggere vitelli e puledri (particolarmente i figli di primipare) per i primi mesi di vita;
5. partecipare alle riunioni ed agli incontri, con il personale dell'Ente Parco, che verranno preventivamente comunicati di volta in volta;
6. provvedere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, in ambito di installazioni di recinzioni;
7. utilizzare quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura e con i giusti carichi di animali in considerazione della superficie coperta (mediamente 1 vitello/puledro per ogni 70 m², se presenti all'interno anche le madri);
8. custodire quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura effettuandone la manutenzione ordinaria e le dovute riparazioni;
9. comunicare tempestivamente eventuali danneggiamenti a quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito indicandone le cause e, se possibile, le eventuali procedure da adottare per evitare il ripetersi dell'evento;
10. impegnarsi a recepire ed adottare le indicazioni fornite dall'Ente Parco in merito alle buone pratiche agricole e zootecniche;
11. esonerare l'Ente parco da eventuali danni a cose, persone o animali causati da quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito, dovute ad un montaggio erroneo o non idoneo (crolli, sradicamenti, ribaltamenti, ecc);
12. permettere il controllo della funzionalità e del corretto utilizzo di quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito ai tecnici dell'Ente Parco nonché agli ispettori europei e/o agli addetti al monitoraggio del progetto Life Praterie;
13. permettere la visione quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito agli allevatori interessati all'iniziativa illustrandone i pregi e le opportunità derivanti dal loro utilizzo previo appuntamento.

Luogo, _____, data, _____

Nome cognome _____

Firma _____

Legge sulla privacy

Il trattamento e diffusione dei Suoi dati personali verrà realizzato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, recante disposizioni sul nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si informa che i dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 (cancellazione, modifica, opposizione al trattamento).

Data: _____

Firma: _____

MODULO DI PARTECIPAZIONE PER LA GESTIONE CONGIUNTA DEL RECINTO

**All'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e
Monti della Laga**

Via del Convento
67010 – Assergi (AQ)

Oggetto: PRESENTAZIONE DOMANDA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER RICEVERE IN COMODATO D'USO GRATUITO MATERIALE PER LA REALIZZAZIONE DI RECINTI PER LA GESTIONE DI BOVINI ED EQUIDI AL PASCOLO

Al fine di garantire una migliore gestione del proprio bestiame allevato, i sottoscritti allevatori dichiarano di voler gestire congiuntamente il recinto e gli animali dentro detenuti nel periodo delle nascite e nel periodo successivo.

Il sottoscritto sig./sig.ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via, Frazione, Loc. _____

Tel. _____ Cellulare _____

Codice fiscale _____ Codice Allevamento IT |_____| |_____| |_____|;

in qualità di titolare della Ditta (*nome azienda agricola*) _____

IN ACCORDO CON:

Il sottoscritto sig./sig.ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via, Frazione, Loc. _____

Tel. _____ Cellulare _____

Codice fiscale _____ Codice Allevamento IT |_____| |_____| |_____|;

in qualità di titolare della Ditta (*nome azienda agricola*) _____

IN ACCORDO CON:

Il sottoscritto sig./sig.ra _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via, Frazione, Loc. _____

Tel. _____ Cellulare _____

Codice fiscale _____ Codice Allevamento IT |_____| |_____| |_____|;

in qualità di titolare della Ditta (*nome azienda agricola*) _____

PRESENTANO DOMANDA CONGIUNTAMENTE

di manifestazione di interesse per ricevere in comodato d'uso gratuito materiale per la realizzazione di recinti per la gestione di bovini ed equidi al pascolo

a tal fine partecipano per la richiesta di materiale necessario (barrare obbligatoriamente una delle due seguenti caselle):

alla realizzazione di un recinto di forma circolare, con un raggio di metri 30 e conseguente superficie interna di circa 2.826m^2 , per un totale di n. 65 pali e n. 65 fogli di rete elettrosaldata.

alla realizzazione di un recinto di forma circolare, con un raggio di metri 45 e conseguente superficie interna di circa 6.350m^2 , per un totale di n. 96 pali e n. 96 fogli di rete elettrosaldata;

A TAL FINE, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità e fino a querela di falso:

1. Il/la Sig./Sig.ra (nome e cognome) _____;

DICHIARA (barrare le caselle)

di essere regolarmente in possesso delle qualifiche sanitarie nei confronti delle malattie sottoposte a profilassi di Stato;

di essere adempiente rispetto le norme generali di polizia veterinaria per lo spostamento degli animali per ragioni di pascolo, alpeggio, transumanza e pascolo vagante come riportato nel Regolamento di polizia veterinaria D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

che parteciperà agli incontri formativi previsti così come da comunicazioni che verranno effettuate dall'Ente Parco;

di essere a conoscenza degli obblighi e condizioni previsti dall'Avviso Pubblico del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per la presentazione delle domande di cui all'oggetto e, quindi, allo scopo di accedere ai benefici richiesti;

di provvedere, se beneficiario, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del recinto;

utilizzare lo stazzo al fine di proteggere i vitelli (particolarmente i vitelli figli di primipare) per i primi mesi di vita.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI PRIORITÀ DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere in possesso di numero _____ bovini;
2. di essere in possesso di numero _____ equidi (cavalli, asini, muli);
3. di utilizzare per il pascolo del proprio bestiame numero _____ ettari di terreno al seguente titolo _____
(specificare se di proprietà, in affitto o altra forma di contratto agrario);
4. che i terreni sopra menzionati ricadono esclusivamente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: si no
5. di aver presentato domanda di gestione congiunta dello stazzo insieme a _____

_____;
6. di essere imprenditore agricolo professionale (IAP) o giovane imprenditore: si no
7. che la propria azienda è un'azienda biologica o in conversione: si no
8. che numero _____ bovini risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
9. che numero _____ equidi risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
10. di essere in possesso di una stalla per la stabulazione invernale dei propri bovini/equidi allevati:
si no , sufficiente ad ospitare un numero di _____ capi;

11. di aver partecipato negli ultimi cinque anni ad almeno un progetto promosso dall'Ente Parco in favore del settore agro zootecnico: si no , specificare il nome del Progetto _____ .

AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DEL RECINTO, SI IMPEGNA A:

1. garantire il posizionamento del recinto a proprie spese al fine di consentire un suo utilizzo entro 8 mesi dalla consegna del materiale;
2. garantire un corretto posizionamento del recinto, secondo le indicazioni fornite dall'Ente Parco;
3. garantire una gestione e manutenzione periodica del recinto;
4. utilizzare il recinto esclusivamente al fine di proteggere vitelli e puledri (particolarmente i figli di primipare) per i primi mesi di vita;
5. partecipare alle riunioni ed agli incontri, con il personale dell'Ente Parco, che verranno preventivamente comunicati di volta in volta;
6. provvedere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, in ambito di installazioni di recinzioni;
7. utilizzare quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura e con i giusti carichi di animali in considerazione della superficie coperta (mediamente 1 vitello/puledro per ogni 70 m², se presenti all'interno anche le madri);
8. custodire quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura effettuandone la manutenzione ordinaria e le dovute riparazioni;
9. comunicare tempestivamente eventuali danneggiamenti a quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito indicandone le cause e, se possibile, le eventuali procedure da adottare per evitare il ripetersi dell'evento;
10. impegnarsi a recepire ed adottare le indicazioni fornite dall'Ente Parco in merito alle buone pratiche agricole e zootecniche;
11. esonerare l'Ente parco da eventuali danni a cose, persone o animali causati da quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito, dovute ad un montaggio erraneo o non idoneo (crolli, sradicamenti, ribaltamenti, ecc);
12. permettere il controllo della funzionalità e del corretto utilizzo di quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito ai tecnici dell'Ente Parco nonché agli ispettori europei e/o agli addetti al monitoraggio del progetto Life Praterie;
13. permettere la visione quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito agli allevatori interessati all'iniziativa illustrandone i pregi e le opportunità derivanti dal loro utilizzo previo appuntamento.

Legge sulla privacy

Il trattamento e diffusione dei Suoi dati personali verrà realizzato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, recante disposizioni sul nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si informa che i dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 (cancellazione, modifica, opposizione al trattamento).

Data: _____

Firma: _____

Luogo, _____, data, _____

Nome cognome _____

Firma _____

2. Il/la Sig./Sig.ra (nome e cognome) _____;

DICHIARA (barrare le caselle)

di essere regolarmente in possesso delle qualifiche sanitarie nei confronti delle malattie sottoposte a profilassi di Stato;

di essere adempiente rispetto le norme generali di polizia veterinaria per lo spostamento degli animali per ragioni di pascolo, alpeggio, transumanza e pascolo vagante come riportato nel Regolamento di polizia veterinaria D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

che parteciperà agli incontri formativi previsti così come da comunicazioni che verranno effettuate dall'Ente Parco;

di essere a conoscenza degli obblighi e condizioni previsti dall'Avviso Pubblico del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per la presentazione delle domande di cui all'oggetto e, quindi, allo scopo di accedere ai benefici richiesti;

di provvedere, se beneficiario, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del recinto;

utilizzare lo stazzo al fine di proteggere i vitelli (particolarmente i vitelli figli di primipare) per i primi mesi di vita.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI PRIORITÀ DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere in possesso di numero _____ bovini;
2. di essere in possesso di numero _____ equidi (cavalli, asini, muli);
3. di utilizzare per il pascolo del proprio bestiame numero _____ ettari di terreno al seguente titolo _____
(specificare se di proprietà, in affitto o altra forma di contratto agrario);
4. che i terreni sopra menzionati ricadono esclusivamente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: si no
5. di aver presentato domanda di gestione congiunta dello stazzo insieme a _____

_____;
6. di essere imprenditore agricolo professionale (IAP) o giovane imprenditore: si no
7. che la propria azienda è un'azienda biologica o in conversione: si no
8. che numero _____ bovini risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
9. che numero _____ equidi risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
10. di essere in possesso di una stalla per la stabulazione invernale dei propri bovini/equidi allevati:
si no , sufficiente ad ospitare un numero di _____ capi;

11. di aver partecipato negli ultimi cinque anni ad almeno un progetto promosso dall'Ente Parco in favore del settore agro zootecnico: si _____ no _____, specificare il nome del Progetto _____.

AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DEL RECINTO, SI IMPEGNA A:

1. garantire il posizionamento del recinto a proprie spese al fine di consentire un suo utilizzo entro 8 mesi dalla consegna del materiale;
2. garantire un corretto posizionamento del recinto, secondo le indicazioni fornite dall'Ente Parco;
3. garantire una gestione e manutenzione periodica del recinto;
4. utilizzare il recinto esclusivamente al fine di proteggere vitelli e puledri (particolarmente i figli di primipare) per i primi mesi di vita;
5. partecipare alle riunioni ed agli incontri, con il personale dell'Ente Parco, che verranno preventivamente comunicati di volta in volta;
6. provvedere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, in ambito di installazioni di recinzioni;
7. utilizzare quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura e con i giusti carichi di animali in considerazione della superficie coperta (mediamente 1 vitello/puledro per ogni 70 m², se presenti all'interno anche le madri);
8. custodire quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura effettuandone la manutenzione ordinaria e le dovute riparazioni;
9. comunicare tempestivamente eventuali danneggiamenti a quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito indicandone le cause e, se possibile, le eventuali procedure da adottare per evitare il ripetersi dell'evento;
10. impegnarsi a recepire ed adottare le indicazioni fornite dall'Ente Parco in merito alle buone pratiche agricole e zootecniche;
11. esonerare l'Ente parco da eventuali danni a cose, persone o animali causati da quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito, dovute ad un montaggio erraneo o non idoneo (crolli, sradicamenti, ribaltamenti, ecc);
12. permettere il controllo della funzionalità e del corretto utilizzo di quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito ai tecnici dell'Ente Parco nonché agli ispettori europei e/o agli addetti al monitoraggio del progetto Life Praterie;
13. permettere la visione quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito agli allevatori interessati all'iniziativa illustrandone i pregi e le opportunità derivanti dal loro utilizzo previo appuntamento.

Legge sulla privacy

Il trattamento e diffusione dei Suoi dati personali verrà realizzato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, recante disposizioni sul nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si informa che i dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 (cancellazione, modifica, opposizione al trattamento).

Data: _____

Firma: _____

Luogo, _____, data, _____

Nome cognome _____

Firma _____

3. Il/la Sig./Sig.ra (nome e cognome) _____;

DICHIARA (barrare le caselle)

di essere regolarmente in possesso delle qualifiche sanitarie nei confronti delle malattie sottoposte a profilassi di Stato;

di essere adempiente rispetto le norme generali di polizia veterinaria per lo spostamento degli animali per ragioni di pascolo, alpeggio, transumanza e pascolo vagante come riportato nel Regolamento di polizia veterinaria D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

che parteciperà agli incontri formativi previsti così come da comunicazioni che verranno effettuate dall'Ente Parco;

di essere a conoscenza degli obblighi e condizioni previsti dall'Avviso Pubblico del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga per la presentazione delle domande di cui all'oggetto e, quindi, allo scopo di accedere ai benefici richiesti;

di provvedere, se beneficiario, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del recinto;

utilizzare lo stazzo al fine di proteggere i vitelli (particolarmente i vitelli figli di primipare) per i primi mesi di vita.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI PRIORITÀ DICHIARA QUANTO SEGUE

1. di essere in possesso di numero _____ bovini;
2. di essere in possesso di numero _____ equidi (cavalli, asini, muli);
3. di utilizzare per il pascolo del proprio bestiame numero _____ ettari di terreno al seguente titolo _____
(specificare se di proprietà, in affitto o altra forma di contratto agrario);
4. che i terreni sopra menzionati ricadono esclusivamente all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga: si no
5. di aver presentato domanda di gestione congiunta dello stazzo insieme a _____

_____;
6. di essere imprenditore agricolo professionale (IAP) o giovane imprenditore: si no
7. che la propria azienda è un'azienda biologica o in conversione: si no
8. che numero _____ bovini risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
9. che numero _____ equidi risultano iscritti al _____ Libro Genealogico / _____ Registro Anagrafico per la razza _____;
10. di essere in possesso di una stalla per la stabulazione invernale dei propri bovini/equidi allevati:
si no , sufficiente ad ospitare un numero di _____ capi;

11. di aver partecipato negli ultimi cinque anni ad almeno un progetto promosso dall'Ente Parco in favore del settore agro zootecnico: si _____ no _____, specificare il nome del Progetto _____.

AL FINE DI UNA CORRETTA GESTIONE DEL RECINTO, SI IMPEGNA A:

1. garantire il posizionamento del recinto a proprie spese al fine di consentire un suo utilizzo entro 8 mesi dalla consegna del materiale;
2. garantire un corretto posizionamento del recinto, secondo le indicazioni fornite dall'Ente Parco;
3. garantire una gestione e manutenzione periodica del recinto;
4. utilizzare il recinto esclusivamente al fine di proteggere vitelli e puledri (particolarmente i figli di primipare) per i primi mesi di vita;
5. partecipare alle riunioni ed agli incontri, con il personale dell'Ente Parco, che verranno preventivamente comunicati di volta in volta;
6. provvedere alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, in ambito di installazioni di recinzioni;
7. utilizzare quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura e con i giusti carichi di animali in considerazione della superficie coperta (mediamente 1 vitello/puledro per ogni 70 m², se presenti all'interno anche le madri);
8. custodire quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito con la massima cura effettuandone la manutenzione ordinaria e le dovute riparazioni;
9. comunicare tempestivamente eventuali danneggiamenti a quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito indicandone le cause e, se possibile, le eventuali procedure da adottare per evitare il ripetersi dell'evento;
10. impegnarsi a recepire ed adottare le indicazioni fornite dall'Ente Parco in merito alle buone pratiche agricole e zootecniche;
11. esonerare l'Ente parco da eventuali danni a cose, persone o animali causati da quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito, dovute ad un montaggio erraneo o non idoneo (crolli, sradicamenti, ribaltamenti, ecc);
12. permettere il controllo della funzionalità e del corretto utilizzo di quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito ai tecnici dell'Ente Parco nonché agli ispettori europei e/o agli addetti al monitoraggio del progetto Life Praterie;
13. permettere la visione quanto ricevuto in comodato d'uso gratuito agli allevatori interessati all'iniziativa illustrandone i pregi e le opportunità derivanti dal loro utilizzo previo appuntamento.

Legge sulla privacy

Il trattamento e diffusione dei Suoi dati personali verrà realizzato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, recante disposizioni sul nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si informa che i dati da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. In relazione ai predetti trattamenti Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 (cancellazione, modifica, opposizione al trattamento).

Data: _____

Firma: _____

Luogo, _____, data, _____

Nome cognome _____

Firma _____